

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00180678

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello di colonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RI

PVCC - Comune Borgorose

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1100
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1149
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	35
MISL - Larghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il capitello mostra una ricca decorazione asimmetrica: in un angolo, un'aquila con ali aperte, nell'angolo successivo un rosone, un grifo occupa un lato intero col terzo angolo, un altro rosone campisce il lato successivo e il quarto angolo è ornato da una figura di santo col capo coperto da un berretto a calotta e le braccia alzate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Come ricordano il Piccirilli (1911) e il Palmegiani (1932), la chiesa di San Giovanni in Leopardò viene citata nella bolla di papa Anastasio, del 1153, solo come chiesa di San Leopardò, di cui oggi restano solo avanzi di mura perimetrali mentre della cripta non viene fatta menzione ma la si suppone coeva alla chiesa e quindi databile alla prima metà del XII secolo. In questo periodo avevano grande affluenza nella regione maestranze lombarde, alle quali il Piccirilli assegna la chiesa ma non vi è dubbio che presto si costituirono maestranze locali con influenza lombarda. Il Prandi (Arte in Sabina, in "Rieti e il suo territorio", 1976, p. 331) mette a cfr., i capitelli di San Giovanni in Leopardò con quelli di palazzo Cappelletti di Rieti, appartenenti all'antico ciborio del duomo. Questo capitello è uno dei più belli della cripta.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	detenzione Ente religioso cattolico
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETEZIONE	
ALNT - Tipo evento	furto
ALND - Data evento	1984
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 67373
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palmegiani F.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00002757
BIBN - V., pp., nn.	p. 427
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Bernardini M.G.
FUR - Funzionario responsabile	Abbate F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)